

IL SISTEMA DELLA TUTELA PAESAGGISTICA

TC:
 Aree di particolare valenza ambientale in relazione alle quali i valori di qualità e di tipicità dell'ambiente e del paesaggio devono ritenersi prevalenti su ogni altro valore. In tali zone si deve tendere a mantenere inalterata la situazione attuale sia nel suo insieme sia nei singoli elementi costitutivi. Non è consentita alcuna attività di costruzione di nuovi edifici e di manufatti in genere e, in caso di ristrutturazione e riqualificazione edilizia, devono essere conservati i caratteri peculiari della zona. Nei Comuni per i quali il nuovo strumento urbanistico (PSC), che verrà redatto ai sensi della Legge Urbanistica Regionale, preveda, nelle aree di cui al titolo, la destinazione di edificabilità, sarà consentita esclusivamente la localizzazione di insediamenti alberghieri e/o servizi complementari all'attività turistica che dovranno essere inquadrati in piani urbanistici di dettaglio estesi all'ambito interessato i quali sono assoggettati ad approvazione regionale delegata alle Province, in quanto le zone in oggetto vengono espressamente riconosciute dal presente PTCIP come ambiti territoriali di "interesse provinciale".

CU:
 Centri e nuclei insediativi consolidati ed aree attigue urbanizzate, peculiarmente integrate, da considerare organiche con l'assetto del sistema costiero. Per essi i Comuni interessati devono elaborare appositi Piani attuativi o Programmi Unitari di Riqualificazione che prevedano la organizzazione funzionale dei centri, degli ambiti urbanizzati e dei nuclei insediativi e la significativa utilizzazione delle aree di risulta e, per la zona litoranea, la qualificazione del fronte mare.

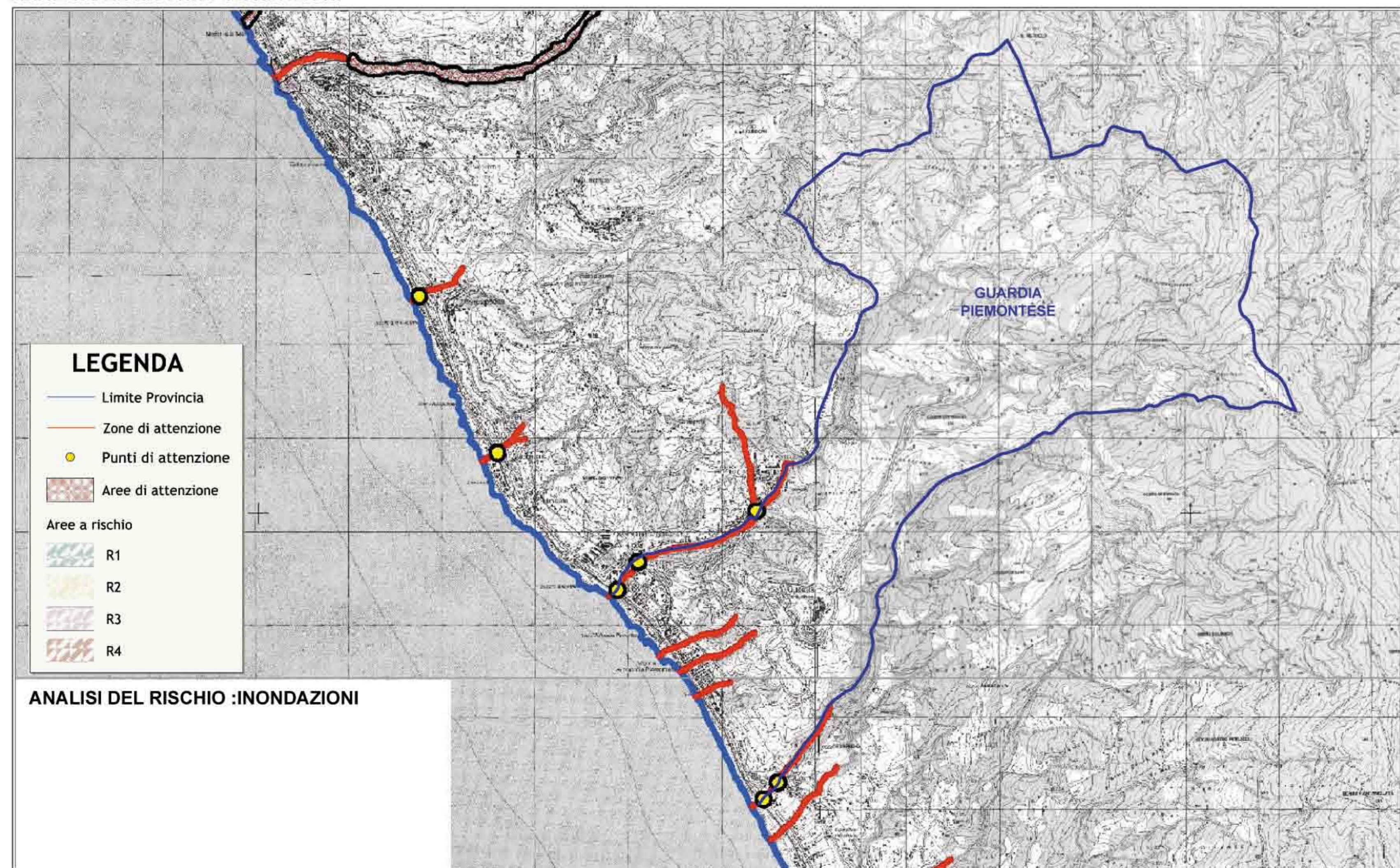
LGA:
 Zone costiere di pregio ambientale nella quali si riscontra un limitato grado di antropizzazione. Sono possibili incrementi della consistenza insediativa, purché in forme tali che non richiedano la predisposizione di opere di urbanizzazione primaria diffusa nel territorio. Gli strumenti urbanistici generali devono prevedere in tali zone, il mantenimento delle aree agricole e boscate ed evitare la saldatura dei nuclei esistenti lungo la strade di connessione. Dovranno prevedere, inoltre, anche la localizzazione, in tali zone, di insediamenti turistico-alberghieri, che devono essere inquadrati in piani urbanistici di dettaglio, i quali sono assoggettati ad approvazione regionale delegata alle Province, in quanto le zone in oggetto vengono espressamente riconosciute dal presente PTCIP come ambiti territoriali di "interesse provinciale".

RNB 7:
 Riserve Naturali Biogenetiche. Boschi da seme e boschi sperimentali, per i quali valgono le prescrizioni dell'art. 2 del DM 13 luglio 1977 di istituzione delle seguenti riserve:
 Boschi da seme: **RNB 7 - Serra Nicolino-Pian d'Albero**

RPN:
 Ambiti di rilevante pregio naturalistico e paesaggistico. Ambiti costieri di eccezionale valenza ambientale i cui valori di qualità e di tipicità dell'ambiente e del paesaggio devono ritenersi di grande pregio e vincolati a tutela e salvaguardia.

PR:
 Parchi Regionali per i quali fino all'approvazione del Piano del Parco: fuori dai centri edificati perimetrati ai sensi dell'art. 18 della L. 565/71 o individuabili secondo i criteri di cui all'art. 3 del D.L. 285/92 è fatto assoluto divieto di:
 - eseguire nuove costruzioni o trasformare quelle esistenti;
 - modificare la destinazione agricola dei terreni;
 - aprire ed esercitare cave e discariche;
 - effettuare qualsiasi intervento che incida sulla morfologia del territorio e sugli equilibri ecologici, idraulici e idrogeotermici dell'area;
 all'interno dei centri edificati, ogni intervento diverso dalla manutenzione ordinaria e straordinaria e del restauro e risanamento conservativo è subordinato al rilascio di autorizzazione paesaggistica ai sensi della L. 1497/39 e successive modificazioni.
 PRCP - Parco Regionale della Catena Paolana.

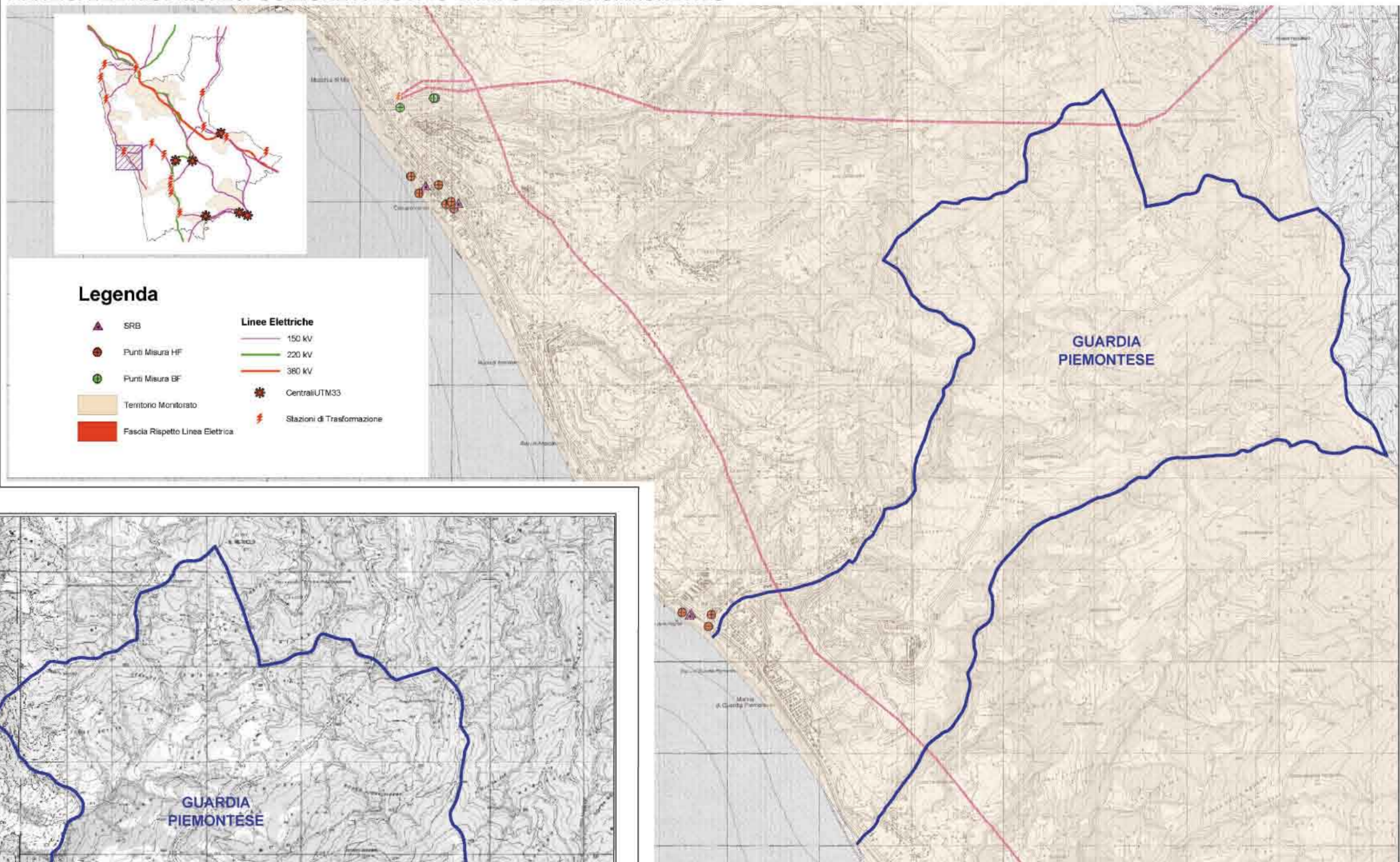
ANALISI DEL RISCHIO: INONDAZIONI



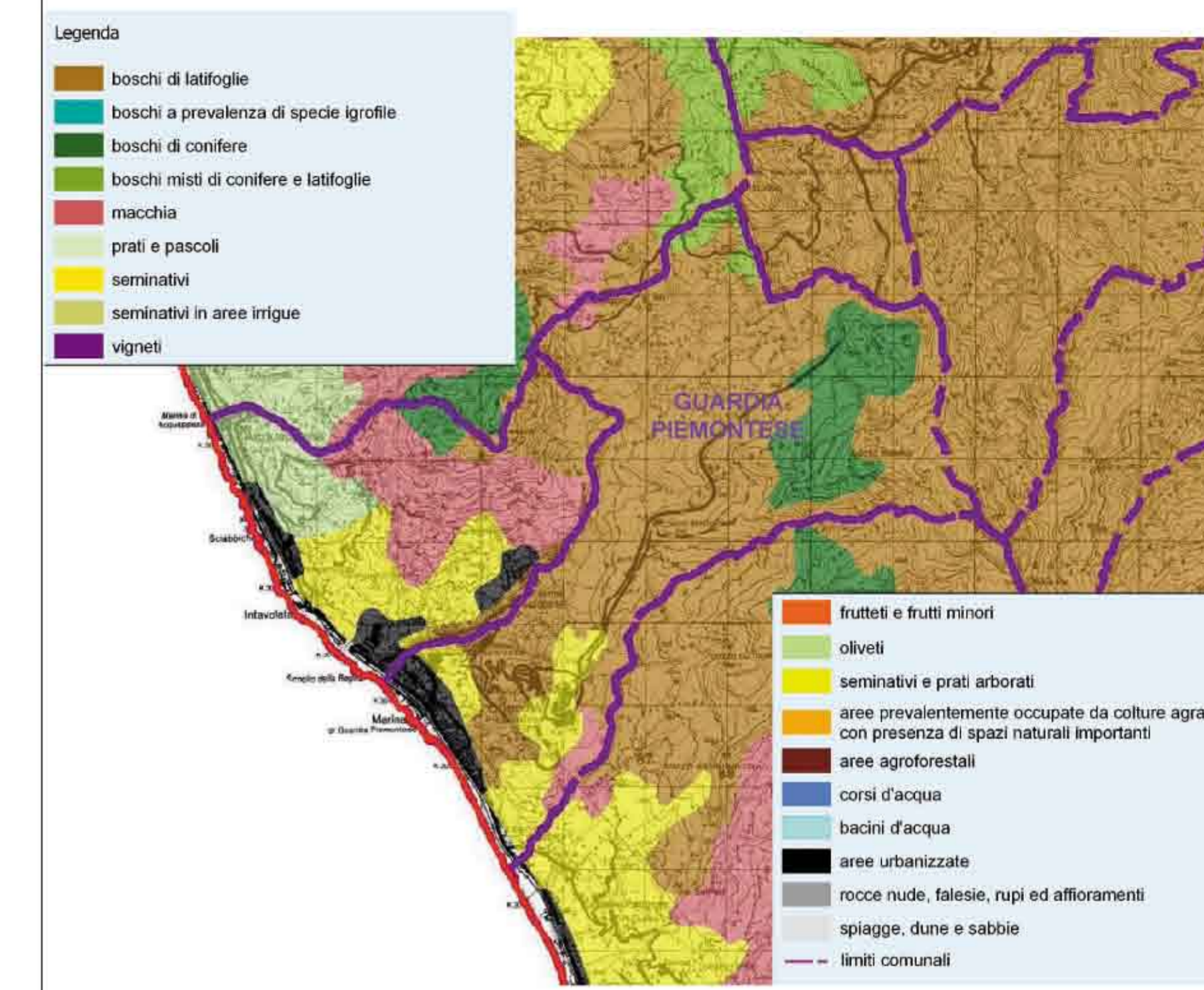
INSEDIAMENTO URBANISTICO



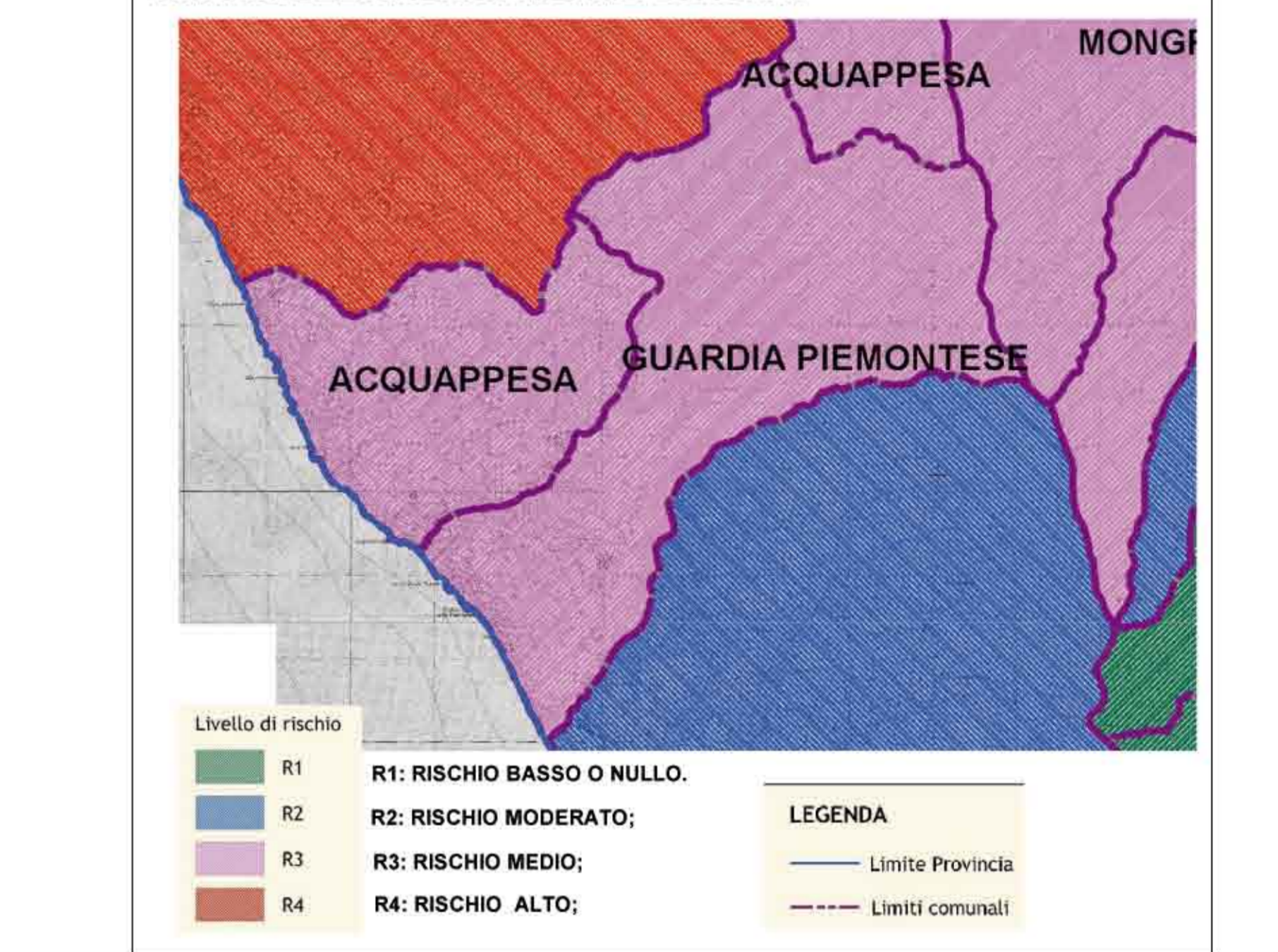
ANALISI DEL RISCHIO: ESPOSIZIONE A RISCHIO CAMPO ELETTROMAGNETICO



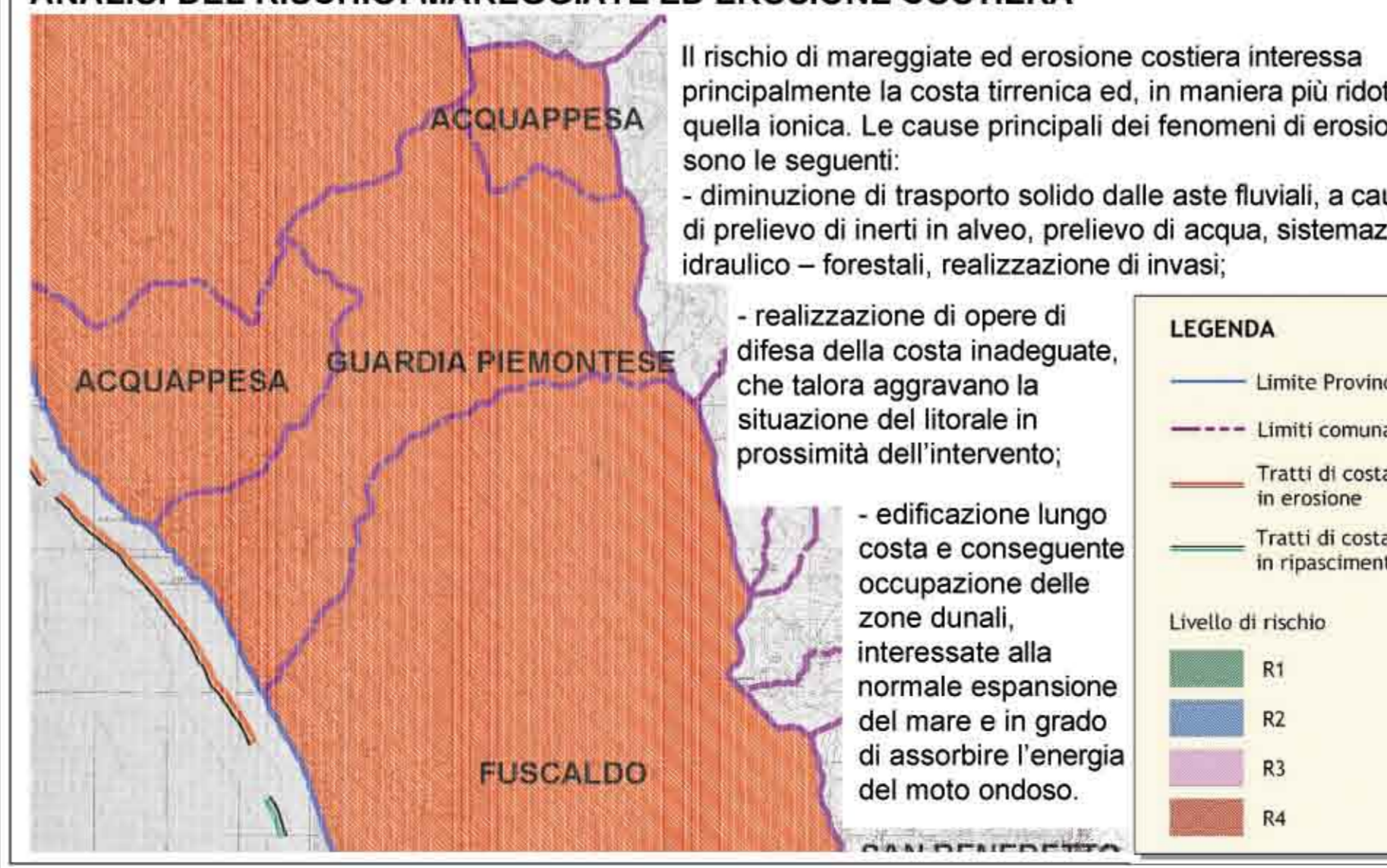
IL SISTEMA DELLE RISORSE NATURALI E PAESAGGISTICHE: USO DEL SUOLO



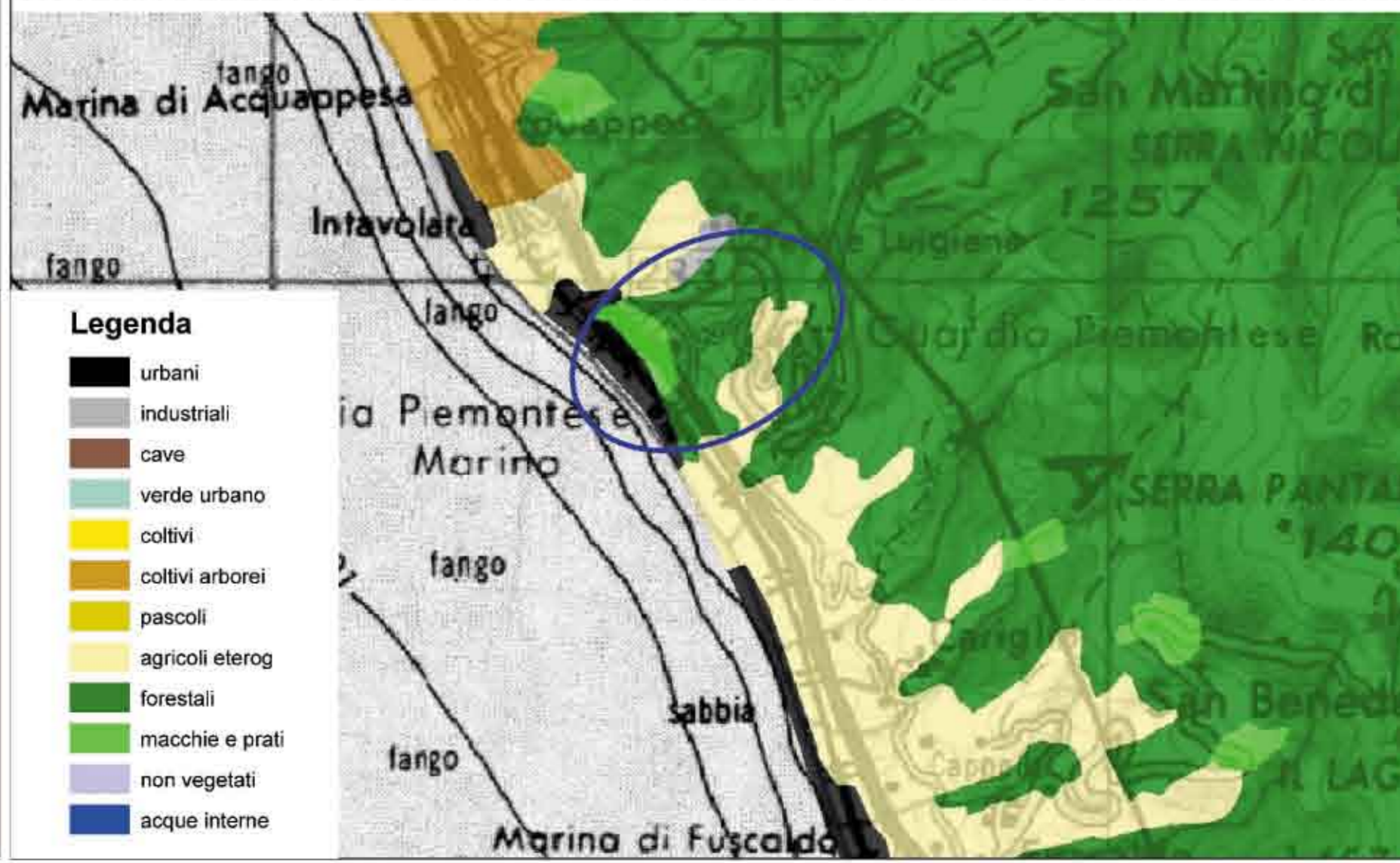
ANALISI DEL RISCHIO: INCENDI BOSCHIVI



ANALISI DEL RISCHIO: MAREGGIATE ED EROSIONE COSTIERA



SISTEMA DELLE RISORSE NATURALI E PAESAGGISTICHE: IL SISTEMA DEGLI AMBIENTI



Comune di GUARDIA PIEMONTESE
 (Provincia di Cosenza)

PIANO STRUTTURALE COMUNALE DOCUMENTO PRELIMINARE
 ai sensi della Legge Regionale nr. 19/2002 e ss. mm. ii

SISTEMA AMBIENTALE E NATURALISTICO - (STRALCIO PTCIP)

GRUPPO DI PROGETTO
 Ing. Mirko-Eugenio Caputo
 Dott. Agron. Sergio Caracciolo
 Dott. Geol. Salvatore Rota

RESPONSABILE UFFICIO TECNICO COMUNALE
 Ing. Giuseppe Caruso

Data :

ELABORATO NR. : B 17

Il Sindaco
 Vincenzo Rocchetti

Adottato con Delibera C.C. nr. ___ del ___/___/___

SCALA
 varie